

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: diritto/ economia

A.S. 2017-2018

Docente Stefania Fabrizi

classe 2AES

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro :osservazione della classe nelle prime settimane

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni \_\_\_ Livello 2 alunni \_\_\_ Livello 1 alunni \_\_\_ Livello 0 alunni \_\_\_

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(costituiscono i minimi disciplinari le abilità indicate con una X)

1	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti•</b></p> <p>Comprendere il contenuto di un testo orale e scritto.x</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.x</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute, notizie ascoltate, contenuto di un testo.x</p> <p>Affrontare differenti situazioni comunicative scambiando informazioni, esprimendo il proprio punto di vista e individuando quello degli altri</p>
2	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua essenziali per la comprensione del testo.x</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo.x</p> <p>Acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della organizzazione di testi scritti e orali.x</p> <p>Prendere appunti , redigere sintesi e articolare contenuti espressi in forma schematica</p> <p>Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti x</p>
3	<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi•</b></p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.x</p> <p>Elaborare testi e schemi con l'uso della videoscrittura</p>
4	<p><b>Utilizzare x e produrre testi multimediali</b></p>

5				
6				
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<p>L'evoluzione democratica italiana</p> <p>L'ordinamento della repubblica italiana</p> <p>Le autonomie locali</p>	<p>Vicende costituzionali dello Stato Italiano.</p> <p>La Costituzione: nascita, struttura e principi fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'individuazione e l'osservazione di aspetti giuridici ed economici della realtà, propria e di altre aree geografiche, x e attraverso il confronto con sistemi giuridico-economici precedenti.</li> <li>• Utilizza le coordinate spazio/tempo per collocare i più rilevanti fenomeni giuridici ed economici affrontati x</li> <li>• Identificare elementi maggiormente significativi ai fini del confronto tra aspetti giuridici ed economici relativi ad aree e periodi diversi.</li> </ul>	<p><b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b></p>
1 <sup>^</sup> Quadr.	<p>La moneta</p> <p>L'inflazione</p>	<p>La storia della moneta, i tipi di moneta.</p> <p>Il fenomeno inflazionistico, le cause e gli effetti.</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, specie in campo monetario.x</p> <p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni della moneta, in relazione agli obiettivi da conseguire.x</p> <p>Saper riconoscere dall'osservazione dei fatti reali elementi di identità o dissonanza con quanto appreso</p> <p>Saper leggere e commentare con gli opportuni collegamenti i principali diritti/doveri Saper riconoscere i diritti civili, economici e sociali riconosciuti all'interno della Costituzione.x</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato e degli Enti localix</p>	<p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>

2^Q	<p>I rapporti etico-sociali, economici e politici nella Costituzione L'ordinamento della Repubblica Le autonomie locali</p> <p>La moneta unica europea e il mercato valutario Le Banche e il sistema bancario Le forme di mercato Lo sviluppo economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione: diritti e doveri dei cittadini.</li> <li>• Lo Stato e i suoi organi: corpo elettorale, Parlamento, Governo.</li> <li>• Il modello di stato regionale: Regioni Comuni e Città Metropolitane.</li> </ul> <p>Dalla lira all'euro, effetti sulle economie nazionali.</p> <p>Le altre monete nel mondo e il mercato valutario</p> <p>Il soggetto economico banca, La Banca d'Italia e la Banca centrale europea.</p> <p>I mercati concorrenziali e i mercati non concorrenziali. Il controllo dei mercati e la tutela della concorrenza</p> <p>Sviluppo e ciclo economico</p>	<p>Riconoscere lo Stato e gli Enti locali come soggetti ai quali rivolgersi, per le proprie necessità ed essere in grado di riconoscere i principali servizi da essi erogati x</p> <p>Riconoscere i sistemi di mercato pubblici e privati operanti sul territorio nelle loro fondamentali relazionix</p> <p>Saper riconoscere dall'osservazione della realtà elementi di identità o di differenza con quanto appreso</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici in un quadro di relazioni internazionali, nonché i vincoli a cui queste sono subordinatex</p> <p>Saper riconoscere dall'osservazione dei fatti reali tali relazioni e stabilire elementi d'identità o dissonanza con quanto appreso</p>	
-----	---	--	--	--

<b>Programmazione delle verifiche</b>		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. _ottobre_ 2. _novembre 3. dicembre 4. gennaio	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

<b>Metodologia (segnare con una X)</b>									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	x	x

## Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Altro \_\_\_\_\_

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Incontro in Banca d'Italia , Milano: funzioni e poteri della Banca d'Italia

Incontro a scuola su ed. alla legalità: cyberbullismo

Viaggio a Roma: ( visita al Senato e al Quirinale)

RHO, ----1/11/2017-----

IL DOCENTE  
Stefania Fabrizi

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: FRANCESE**

**A.S. 2017-2018**

**Docente: PERSETTI SILVIA**

**Classe: 2^AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro : Prime verifiche dell'anno scolastico e interrogazioni sul lavoro estivo

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3	alunni 5	Livello 2	alunni 11	Livello 1	alunni 4	Livello 0	alunni 0
-----------	----------	-----------	-----------	-----------	----------	-----------	----------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

Asse dei Linguaggi

1	Competenze comunicative relative a situazioni di vita quotidiana X
2	Interazione linguistico-culturale a diversi livelli di comunicazione: orale, scritto
3	Ampliamento lessicale
4	Acquisizione di tutte le principali conoscenze grammaticali e sintattiche
5	
6	

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	settembre 2017-gennaio 2018
<b>ARGOMENTO</b>	Grammatica: comparativi e superlativi; futuro semplice e anteriore; pronomi relativi "dont" e "où"; verbi di opinione e impersonali; preposizioni e locuzioni di tempo; accordo del participio passato; imperfetto e trapassato prossimo; pronomi dimostrativi; uso di "avant" e "après"; pronomi interrogativi; causa e conseguenza; frasi ipotetiche; gli indefiniti; formazione degli avverbi; il condizionale e il futuro nel passato; verbi irregolari contenuti nelle unità del testo in adozione.
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico relativo agli ambiti trattati</li> <li>• Uso del dizionario bilingue</li> <li>• Regole grammaticali e sintattiche</li> <li>• Corretta pronuncia</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e fare previsioni sul tempo atmosferico</li> <li>• Fare paragoni</li> <li>• Descrivere una città, un quartiere</li> <li>• Esprimere la propria opinione</li> <li>• Descrivere un animale</li> <li>• Raccontare dei fatti al presente, al passato e al futuro</li> <li>• Esprimere stati d'animo</li> <li>• Scusarsi, accettare/ rifiutare delle scuse</li> <li>• Chiedere informazioni</li> <li>• Chiedere, accordare, rifiutare il permesso</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare una lingua straniera per i vari scopi comunicativi ed operativi

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	gennaio 2018- giugno 2018
<b>ARGOMENTI</b>	Grammatica: pronomi relativi variabili; forma passiva; pronomi personali doppi; indefiniti; discorso indiretto; pronomi interrogativi; congiuntivo presente e passato: formazione e uso; participio presente; gerundio; aggettivo verbale; le frasi subordinate; i verbi irregolari contenuti nelle unità del testo in adozione. Lettura di <i>Le Bal</i> di I. Némirovsky
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassunti di brevi testi di carattere descrittivo e informativo</li> <li>• Resoconti di brevi dialoghi/ conversazioni</li> <li>• Cenni sulla cultura e civiltà francese</li> <li>• Ampliamento delle conoscenze grammaticali, lessicali e fonetiche</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere un desiderio, un augurio</li> <li>• Fare ipotesi</li> <li>• Esprimere lo stato di salute</li> <li>• Dare consigli</li> <li>• Comprendere l'attualità e reagire</li> <li>• Presentare e valutare un film o un libro</li> <li>• Esprimere la necessità, l'obbligo, lo scopo</li> <li>• Esprimere punti di vista</li> <li>• Rassicurare qualcuno</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	Accrescere la capacità comunicativa ed operativa acquisendo un lessico più ricco

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche scritte e orali	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre/gennaio	1. gennaio/febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Monitoraggio quotidiano dei progressi fatti	

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X		X	X	X		X	X	

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	Lavoro con uno/pochi compagni	Laboratori
Percorso personalizzato	X Altro : recupero in itinere; corsi di recupero pomeridiani	

## **INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

Non si prevedono uscite o iniziative didattiche riguardanti la materia

RHO, 25.10.2017

IL DOCENTE

Silvia Persetti

Liceo Classico e delle Scienze Umane  
**"CLEMENTE REBORA"**

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

<b>Materia:</b>	<b>Storia e Geografia</b>	<b>A.S.</b>	<b>2017-2018</b>
<b>Docente:</b>	<b>Marialuisa Strada</b>	<b>Classe:</b>	<b>2° AES</b>

<b>STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: Prime verifiche

<b>CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>			
Livello 3 alunni (11)	Livello 2 alunni (3)	Livello 1 alunni (4)	Livello 0 alunni (2)

**STORIA**

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Saper comprendere la complessità del presente attraverso la conoscenza della vita degli uomini nel passato
2	Sapersi orientare nella complessità del presente e saper progettare in modo civile il futuro
3	Educarsi al rispetto di ogni popolo, diverso e lontano ma degno di stima, attraverso la comprensione delle difficoltà, dei drammi, delle conquiste di uomini lontani nel tempo
4	Costruirsi un'identità personale aperta al confronto con l'altro
5	Educarsi alla partecipazione, alla pace, alla cooperazione

<b>Periodo</b>	<b>Competenze</b>	<b>Argomenti/Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b><u>1°Quadr.</u></b>	<p>Saper comprendere la complessità del presente attraverso la conoscenza della vita degli uomini nel passato</p> <p>Sapersi orientare nella complessità del presente e saper progettare in modo civile il futuro</p> <p>Educarsi al rispetto di ogni popolo, diverso e lontano ma degno di stima, attraverso la comprensione delle difficoltà, dei drammi, delle conquiste di uomini lontani nel tempo</p> <p>Costruirsi un'identità personale aperta al confronto con l'altro</p> <p>Educarsi alla partecipazione, alla pace, alla cooperazione</p>	<p>I contenuti del programma dell'anno scolastico in corso si riferiscono ai momenti fondamentali dello sviluppo storico dall'età di Augusto all'autunno del Medioevo, ma prima di passare alla loro trattazione è <b>necessario riprendere e concludere alcuni argomenti fondamentali relativi alla storia di Roma (dalla fondazione all'istituzione della Repubblica) indispensabili alla prosecuzione del programma.</b></p> <p><b>MODULO 1. L'IMPERO ROMANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tramonto della Repubblica</li> <li>• Augusto e la nascita del Principato</li> <li>• L'apogeo dell'Impero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare una lettura esplorativa e selettiva</li> <li>• Saper sottolineare, titolare, paragrafare</li> <li>• Saper prendere appunti</li> <li>• Acquisire i concetti fondamentali di spazio-tempo e scala temporale e riconoscerne l'importanza nel sapere storico</li> <li>• conoscere e usare i termini e i concetti fondamentali della disciplina</li> <li>• saper esporre in forma chiara, ordinata e coerente fatti e problemi relativi agli argomenti studiati</li> <li>• Saper usare le cartine storiche per localizzare,</li> </ul>

<p><b>2°Quadr.</b></p>	<p>Comprendere i nuclei di contenuto relativi alla più antica storia dell'uomo</p> <p>Sapersi orientare nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper confrontare e stabilire relazioni tra fenomeni</p> <p>Saper classificare le informazioni in base a indicatori tematici</p> <p>Saper cogliere i nessi di causa-effetto</p> <p>Saper individuare e utilizzare con proprietà i concetti interpretativi fondamentali</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Comprendere i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici e sociali</p> <p>Sviluppare un minimo di senso critico e di metodo per cominciare ad accedere a problematiche storiche, anche attraverso l'analisi di documenti, fonti, testimonianze e pagine storiografiche.</p>	<p><b>MODULO 2. L'IMPERO TARDOANTICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita del Cristianesimo</li> <li>• L'età della crisi e delle riforme</li> <li>• L'impero cristiano</li> <li>• Il crollo dell'Occidente</li> </ul> <p><b>MODULO 3. TRA ORIENTE E OCCIDENTE: LE CIVILTÀ MEDIEVALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Impero bizantino</li> <li>• L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno</li> <li>• Nascita ed espansione dell'Islam</li> </ul> <p><b>MODULO 4. LA SOCIETÀ FEUDALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Impero carolingio</li> <li>• Il sistema feudale</li> <li>• Le mentalità medievali</li> <li>• Le monarchie feudali</li> </ul>	<p>contestualizzare, relazionare i fatti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli aspetti strutturali più significativi della realtà storica studiata (aspetti economici, demografici, politici, sociali, culturali...)</li> <li>• Comprendere e individuare gli elementi caratterizzanti i fenomeni storici e saperli inserire nella loro corretta dimensione spazio/temporale</li> <li>• Saper identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>• Saper definire i rapporti tra le varie istituzioni in un determinato periodo storico</li> <li>• saper individuare i rapporti di causa-effetto</li> <li>• saper cogliere l'evoluzione sia sincronica che diacronica dei singoli aspetti dello sviluppo storico</li> <li>• saper leggere le fonti e semplici testi storiografici</li> <li>• saper confrontare, in casi semplici, le diverse interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto e fenomeno.</li> </ul>
------------------------	---	---	--

## OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE /ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione e conoscenza degli aspetti strutturali della realtà storica almeno nelle linee generali</li> <li>• Capacità di riconoscere i caratteri distintivi relativi alle varie civiltà nonché ai grandi quadri di civiltà</li> <li>• Capacità di stabilire semplici, ma corrette relazioni tra gli avvenimenti storici e il quadro generale dell'epoca di appartenenza</li> <li>• Capacità di riprodurre, in sede di verifica, i contenuti appresi, con un minimo di ordine, chiarezza, linearità, consequenzialità logica e senza fraintendimenti.</li> <li>• Capacità di cogliere, almeno in modo guidato, l'evoluzione sincronica e diacronica di alcuni momenti fondamentali dello sviluppo storico</li> </ul>	<p>Il Principato di Augusto</p> <p><u>L'impero tardo-antico:</u> Dalle riforme di Diocleziano alla caduta dell'Impero d'Occidente</p> <p><u>Tra Occidente e l'Oriente le civiltà medievali</u></p> <p>L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno</p> <p><u>Nascita ed espansione dell'Islam</u> L'opera di Maometto e la civiltà araba</p> <p><u>La società feudale</u> L'impero carolingio; il sistema feudale; il sacro romano impero; Francia e Inghilterra; i Normanni</p>

- Raggiungimento di una accettabile correttezza terminologica

## **GEOGRAFIA**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Utilizzare gli strumenti della Geografia
2	Possedere gli strumenti di base che consentano una visione globale del pianeta dal punto di vista storico e geografico e delle sue diversità.
3	Creare collegamenti logici tra eventi storici, socioculturali e territorio
4	Comprendere importanza beni culturali e naturali
5	Comprendere complessità dinamiche socioeconomiche
6	Comprendere questioni legate a problema energetico/ salvaguardia ambiente
7	Comprendere pro e contro del fenomeno della globalizzazione

<b>Periodo</b>	<b>Competenze</b>	<b>Argomenti/Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
1° Quadr.	Possedere gli strumenti di base che consentano una visione globale della Terra e delle sue diversità	<p>Conoscere :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la terminologia specifica</li> <li>. simboli, scale, tabelle grafici, carte, planisferi</li> <li>. oceani</li> <li>. continenti</li> <li>. principali fiumi e laghi</li> <li>. zone climatiche</li> <li>. conformazione del territorio del pianeta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Leggere e interpretare le carte e i grafici relativi alla geografia fisica globale.</li> </ul>
1° Quadr.	<p>Saper scegliere modelli di vita consapevoli delle risorse e rispettosi dell'ambiente per una conservazione e per un miglioramento del patrimonio storico - geografico</p> <p>Sapersi orientare nello spazio, cogliere i nessi causa effetto, decifrare i meccanismi di funzionamento dei sistemi demografici e culturali in relazione all'ambiente che li ospita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. il pianeta delle città</li> <li>. i flussi migratori</li> <li>. il popolamento del pianeta</li> <li>. il patrimonio linguistico mondiale</li> <li>. i beni culturali del patrimonio mondiale</li> <li>. le religioni del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere e utilizzare i termini basilari della demografia</li> <li>. leggere e interpretare le carte e i grafici relativi alla popolazione e alla sua distribuzione sul territorio</li> <li>. leggere e interpretare le carte relative ai flussi migratori presenti e passati</li> <li>. comprendere l'importanza della tutela dei beni culturali e naturali considerati Patrimonio mondiale</li> <li>. comprendere i motivi alla base dei conflitti religiosi</li> </ul>
2° Quadr.	<p>Comprendere l'impatto della globalizzazione economica sulle diverse regioni del mondo</p> <p>Individuare i punti critici dell'economia mondiale e le loro conseguenze sull'ambiente e sulle diverse culture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. la carta geoeconomica</li> <li>. le multinazionali</li> <li>. la globalizzazione di produzione e mercati</li> <li>. la globalizzazione finanziaria</li> <li>. le crisi finanziarie</li> <li>. il mondo dei trasporti</li> <li>. il turismo internazionale</li> <li>. il mondo delle telecomunicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. associare le differenze di reddito nazionale lordo con l'appartenenza alle diverse aree geoeconomiche</li> <li>. cogliere i pro e i contro della globalizzazione</li> <li>. comprendere i termini basilari del mercato finanziario e le influenze esercitate dai movimenti dei capitali sull'economia.</li> <li>. cogliere i motivi alla base delle crisi finanziarie</li> <li>. cogliere aspetti negativi e positivi del turismo di massa</li> </ul>

2° Quadr.	<p>Comprendere l'influenza delle attività umane sul territorio</p> <p>Acquisire e interiorizzare l'idea dello sviluppo sostenibile come modo di salvaguardare l'ambiente e pensare alle generazioni future</p> <p>Sviluppare e acquisire l'idea dell'ambiente come patrimonio comune dell'umanità e mettere in atto comportamenti atti a tutelarlo e proteggerlo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. il quadro energetico mondiale</li> <li>. l'era del petrolio</li> <li>. le potenzialità delle energie rinnovabile</li> <li>. i conflitti per il petrolio e per il gas</li> <li>. la deforestazione</li> <li>. l'inquinamento globale</li> <li>. il riscaldamento globale</li> <li>. la crisi idrica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere cause ed effetti dei principali inquinanti dell'aria e dell'acqua (effetto serra, piogge acide, buco nell'ozono)</li> <li>. comprendere le cause del riscaldamento globale e analizzarne le conseguenze</li> <li>. risoluzioni messe in atto dai vari paesi del mondo per combattere i suddetti fenomeni (protocollo di Kyoto, conferenza di Copenaghen)</li> <li>. localizzare le zone del mondo con le maggiori carenze idriche</li> </ul>
2° Quadr.	<p>Essere in grado di avere una visione globale dei problemi sociali nelle diverse regioni del mondo.</p> <p>Esaminare e valutare le cause e le possibili soluzioni ai maggiori problemi di impatto globale (povertà, fame nel mondo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. l'altra faccia del mercato globale</li> <li>. i fondamentali diritti umani</li> <li>. la globalizzazione della povertà</li> <li>. la geografia della fame</li> <li>. la condizione delle donne e dei bambini</li> <li>. il ciclo della povertà</li> <li>. l'analfabetismo</li> <li>. il traffico globale della droga</li> <li>. la spesa militare mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. analizzare grafici e statistiche relativi ai problemi della povertà nel mondo</li> <li>. cogliere e valutare le principali cause della fame nel mondo</li> <li>. valutare le possibili strategie atte a ridurre il problema della sottoalimentazione e della malnutrizione</li> <li>. cogliere l'importanza dell'istruzione scolastica nei paesi meno sviluppati per ridurre i divari socioeconomici rispetto ai paesi più sviluppati</li> <li>. cogliere le differenze della condizione delle donne nelle diverse regioni del mondo</li> <li>. analizzare le alternative alla spesa per gli armamenti</li> </ul>
2° Quadr.	<p>Possedere una visione globale dei diversi continenti con particolare attenzione alle problematiche economiche sociali, demografiche e politiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Africa</li> <li>. Asia</li> <li>. Americhe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del continente</li> <li>. analizzare le caratteristiche delle economie</li> <li>. comprendere la relazione tra demografia e situazione economica ed eventuali conseguenze sociali</li> <li>. eventuali problemi ambientali</li> </ul>

## OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE /ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Possedere gli strumenti di base che consentono una prima visione globale del pianeta e delle sue diversità</p> <p>Comprendere l'impatto della globalizzazione economica sulle diverse regioni del mondo.</p>	<p>IL QUADRO GLOBALE</p> <p><b>Il mosaico del mondo</b></p> <p>Crescita demografica</p> <p>Urbanesimo</p> <p>I flussi migratori</p> <p>Le lingue</p> <p>Le culture</p> <p>Le religioni</p>

Comprendere come le attività umane possono influenzare il territorio e acquisire l'idea dello sviluppo sostenibile	<b>Energia e ambiente</b>
Individuare le radici storiche della globalizzazione	<b>La globalizzazione economica</b> La carta geoeconomica Il mercato globale
Costruirsi l'idea di una visione globale dei problemi sociali nelle diverse regioni del mondo soprattutto nei paesi sottosviluppati	<b>Le questioni sociali</b> La geografia della povertà La fame nel mondo

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	1. Verifiche scritte semistrutturate 2. Interrogazioni orali 3. 4.	1. Verifiche scritte semistrutturate 2. . Interrogazioni orali 3. 4.
Altro (specificare)		

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X			X	X		

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
Percorso personalizzato	X	In itinere		

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: INGLESE**

**A.S. 2017-2018**

**Docente: PROF.SSA MARGHERITA LANCASTERI**

**Classe: 2°AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

. Prima verifica scritta di revisione argomenti base del primo anno dopo aver corretto i compiti assegnati durante il periodo estivo e aver concordato il lavoro con i nuovi studenti della classe

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 6	Livello 2 alunni 9	Livello 1 alunni 5	Livello 0 alunni 0
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5	Essere consapevoli della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
6	Competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione, migliorare il metodo di ricerca e di studio.

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Settembre 2016- Gennaio 2018
<b>ARGOMENTO</b>	La frase inglese I; la fonetica; i tempi narrativi; la comparazione; la congiunzione
<b>CONOSCENZA</b>	Revision present and past tenses; used to; Present Perfect e Present Perfect Continuous; Past Perfect; should/ had better/ would rather; Modal verbs revision (present); wish; If-clauses 1°, 2°, 3° type; Some, any, no +compounds. Prepositions time and place (consolidation); Revision comparatives. (irregular forms, double comparative) Short Story: Melinda Alice by J. Gorog.
<b>ABILITA'</b>	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano e/o sociale. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario bilingue. 10. Riconoscere, comprendere e utilizzare i diversi canali comunicativi (orale e scritto). 11. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

	<p>12. Riconoscere gli scopi e le funzioni della comunicazione.</p> <p>13. Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>14. Riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione senza che gli errori ne impediscano la comprensione.</p>	
<b>COMPETENZA (minimi indicati con X)</b>	<p>1. Tell and listen to a story in the past</p> <p>2. Talk/write about career options and life choices</p> <p>3. Describe and compare places and/or events.</p> <p>4. Talk/write about books and/or films and express personal opinion</p> <p>5. Apologize and express regret</p> <p>6. Express wishes and make predictions</p> <p>7. Express purpose, cause, result and give reasons</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Gennaio 2018- Giugno 2018	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Modal verbs (past forms); used to, get used to, be used to; revision communicative functions modal verbs;</p> <p>Revision question forms in all tenses studied. The Passive voice, have something done; reported speech I: say/tell. Verbs of perception.</p> <p>Linking devices; Adjectives with prepositions.</p> <p>Defining/ non defining relative clauses.</p> <p>Rule and Law: multidisciplinary work</p>	
<b>CONOSCENZA</b>	La frase inglese II; la fonetica; la congiunzione;	
<b>ABILITA'</b>	<p>1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale).</p> <p>2. Cogliere le finalità della comunicazione.</p> <p>3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica.</p> <p>4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti).</p> <p>5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali.</p> <p>6. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano e/o sociale.</p> <p>7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta.</p> <p>9. Saper utilizzare il dizionario bilingue.</p> <p>10. Riconoscere, comprendere e utilizzare i diversi canali comunicativi (orale e scritto).</p> <p>11. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>12. Riconoscere gli scopi e le funzioni della comunicazione.</p> <p>13. Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>14. Riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione senza che gli errori ne impediscano la comprensione.</p> <p>15. Acquisire un proficuo metodo di studio: prendere appunti utilizzando tabelle e grafici, leggere un'immagine, utilizzare liste di vocaboli e verbi, tabelle per prepararsi a una interrogazione/verifica sommativa.</p>	
<b>COMPETENZA (minimi indicati con X)</b>	<p>1. Talk/write about something that happened. Personal memories.</p> <p>2. Give advice, express possibility, probability, prohibition and uncertainty.</p> <p>3. Express conditions and make hypothesis.</p> <p>4. Report people's sentences, dialogues and information.</p> <p>5. Prepare an interview about careers and jobs.</p> <p>6. Write an application letter, a cv.</p> <p>7. Give an oral/written presentation on a specific topic.</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	- Possibili verifiche di controllo lessicale - Continuo monitoraggio attraverso gli interventi dal posto e la correzione dei compiti assegnati	- Verifica sugli obiettivi di cittadinanza - Continuo monitoraggio degli interventi dal posto e della correzione dei compiti assegnati

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X			X		X	X	X

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Proposta di adesione ad un corso di recupero di un'ora aggiuntiva settimanale (organico dell'autonomia)	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per il secondo anno non sono previste uscite od iniziative riguardanti inglese

RHO, 31 ottobre 2017

IL DOCENTE  
Margherita Lancasteri

Liceo Classico e delle Scienze Umane  
**"CLEMENTE REBORA"**

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

<b>Materia:</b>	<b>Italiano</b>	<b>A.S.</b>	<b>2017-2018</b>
<b>Docente:</b>	<b>Marialuisa Strada</b>	<b>Classe:</b>	<b>2° AES</b>

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: Prime verifiche

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni (5)	Livello 2 alunni (13)	Livello 1 alunni (3)	Livello 0 alunni (X)
----------------------	-----------------------	----------------------	----------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	<b>PARLARE E ASCOLTARE</b> : padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	<b>LEGGERE</b> : leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
3	<b>SCRIVERE</b> : produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Periodo	Competenze	Argomenti/Conoscenze	Abilità
1° Quadr. 2° Quadr.	<b>PARLARE E ASCOLTARE:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La struttura e i meccanismi del processo comunicativo</li> <li>➤ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>➤ Le funzioni fondamentali della lingua (informativa, espressiva, metalinguistica)</li> <li>➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li>➤ La morfologia, le funzioni e gli usi delle parti del discorso della lingua italiana, con particolare attenzione al verbo</li> <li>➤ La struttura della frase</li> <li>➤ Nozioni base : soggetto, predicato, apposizione, attributo.</li> <li>➤ Complemento diretto e indiretti</li> <li>➤ La frase indipendente e i vari tipi</li> <li>➤ I processi di coordinazione e subordinazione</li> <li>➤ Vari tipi di coordinate e subordinate</li> <li>➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare la capacità di attenzione/concentrazione per un tempo adeguato</li> <li>➤ Comprendere il significato dei messaggi comunicativi orali con un ascolto consapevole</li> <li>➤ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>➤ applicare correttamente la struttura e i meccanismi della comunicazione</li> <li>➤ saper prendere appunti</li> <li>➤ intervenire nelle discussioni in modo pertinente e rispettoso, sostenendo il confronto anche con opinioni diverse dalle proprie</li> <li>➤ individuare il punto di vista dell'altro</li> <li>➤ regolare il registro linguistico in base alla situazione comunicativa</li> <li>➤ Sapersi esprimere in modo chiaro, logico, coerente e con proprietà lessicale</li> <li>➤ arricchire il corredo lessicale d'uso comune e specifico, sia</li> </ul>

			<p>sul piano denotativo che connotative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Eseguire l'analisi logica della frase semplice e complessa</li> </ul>
1° Quadr.	<p><b>LEGGERE :</b> leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (in particolare testi letterari in versi, Promessi Sposi, Eneide)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gli aspetti formali del testo narrativo :</li> <li>➤ struttura della narrazione</li> <li>➤ Fabula/intreccio</li> <li>➤ caratteristiche e ruoli dei personaggi</li> <li>➤ coordinate spazio-temporali</li> <li>➤ autore e tipologie di narratore</li> <li>➤ focalizzazione</li> <li>➤ tema e messaggio del testo</li> <li>➤ scelte linguistiche e stilistiche</li> <li>➤ denotazione/connotazione</li> <li>➤ i caratteri del romanzo storico</li> <li>➤ biografia e poetica di Manzoni</li> <li>➤ la trama dei Promessi Sposi</li> <li>➤ le principali tematiche presenti nei Promessi Sposi</li> <li>➤ il sistema dei personaggi dei Promessi Sposi</li> <li>➤ Lettura integrale di 8 capitoli dei Promessi Sposi e riassunto degli altri</li> <li>➤ caratteri generali e formali dell'epica classica, con particolare attenzione all'Eneide</li> <li>➤ biografia di Virgilio</li> <li>➤ alcuni passi dell'Eneide</li> <li>➤ gli aspetti formali del testo poetico: <u>metrico-strutturale</u> (scansione del verso, figure metriche, accento, pause, enjambement, strofa, schema delle rime, principali tipi di verso e di componimenti tradizionali) ; <u>retorico-stilistico</u> (le principali figure retoriche di suono, ordine e significato); temi e messaggi</li> <li>➤ concetto di denotazione e connotazione</li> <li>➤ i principali generi della poesia (con particolare attenzione al genere epico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo</li> <li>➤ cogliere il messaggio centrale di un testo</li> <li>➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo</li> <li>➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo</li> <li>➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenere di appartenenza</li> <li>➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere</li> <li>➤ analizzare alcuni capitoli dei Promessi Sposi secondo le categorie narratologiche</li> <li>➤ analizzare alcuni passi dell'Eneide</li> <li>➤ distinguere la forma del testo poetico da quella del testo in prosa</li> </ul>
2° Quadr.		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettura di altri otto capitoli dei Promessi Sposi e riassunti dei rimanenti.</li> <li>➤ esempi significativi di testi poetici appartenenti ai generi affrontati</li> <li>➤ cenni biografici di alcuni autori</li> <li>➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> <li>➤ la nascita della letteratura in volgare</li> <li>➤ gli strumenti e il linguaggio del testo teatrale</li> <li>➤ le componenti dello spettacolo teatrale</li> <li>➤ le caratteristiche dei generi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ analizzare alcuni testi poetici (di varie epoche) sul piano del significante e del significato</li> <li>➤ cogliere il tema e il messaggio del testo poetico</li> <li>➤ parafrasare</li> <li>➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi</li> <li>➤ riconoscere la possibile persistenza delle tematiche e dei valori della produzione poetica del passato nella civiltà contemporanea</li> <li>➤ individuare nei testi le caratteristiche del genere di appartenenza</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esempi significativi di produzione teatrale di varie epoche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare all'analisi del testo teatrale le categorie studiate</li> <li>➤ individuare nei testi le caratteristiche del genere di appartenenza</li> <li>➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi</li> <li>➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico</li> <li>➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e provenienza</li> <li>➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere)</li> </ul>
1 Quadr. 2 Quadr.	<p><b>SCRIVERE:</b> produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i requisiti di un testo coeso , coerente e pertinente</li> <li>➤ le regole ortografiche</li> <li>➤ le regole della punteggiatura</li> <li>➤ le fasi di un riassunto e le regole di base per elaborare un riassunto</li> <li>➤ il processo della scrittura: individuazione delle caratteristiche del testo, raccolta delle idee, organizzazione delle idee, stesura del testo, scelta delle parole e dello stile, revisione</li> <li>➤ le caratteristiche della descrizione . Le funzioni, i criteri di selezione, l'ordine, il punto di vista. Descrizione oggettiva e soggettiva</li> <li>➤ le caratteristiche della narrazione. La struttura, le sequenze, l'ordine, il tempo, lo spazio, i tempi verbali</li> <li>➤ le caratteristiche e le tecniche del testo espositivo-informativo</li> <li>➤ le caratteristiche e le tecniche dell'argomentazione</li> <li>➤ le tecniche della parafrasi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ prendere appunti</li> <li>➤ riassumere</li> <li>➤ progettare e scrivere un testo sapendo definire le linee generali del proprio progetto, trovare le informazioni e collegarle, costruire una scaletta efficace, rivedere e correggere alla luce di alcuni parametri quali: coesione, coerenza, pertinenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</li> <li>➤ produrre testi in funzione di differenti scopi comunicativi sapendo scegliere il lessico, il registro e la tipologia adatti</li> <li>➤ usare proficuamente i dizionari</li> <li>➤ produrre testi guidati o liberi capaci di esprimere intenzionalità e funzionalità comunicativa secondo le modalità proprie della narrazione, descrizione, esposizione, argomentazione</li> <li>➤ saper parafrasare un testo poetico</li> </ul>

## OBIETTIVI MINIMI

### Italiano orale:

- Saper mantenere l'attenzione per un tempo accettabile
- Saper cogliere il senso di una comunicazione semplice
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali in una comunicazione semplice
- Chiedere chiarimenti
- Comprendere un testo al livello del significato senza fraintendimenti
- Saper applicare all'analisi del testo poetico le fondamentali categorie, almeno sotto la guida dell'insegnante
- Conoscere senza fraintendimenti i contenuti essenziali
- Esporre in forma abbastanza ordinata e coerente gli elementi essenziali dell'argomento trattato
- Riformulare ciò che è stato letto, detto, ascoltato
- Usare un lessico specifico di base

Italiano scritto:

- Saper organizzare e produrre testi delle tipologie proposte che risultino pertinenti e contengano gli elementi essenziali dell'argomento richiesto. Sul piano formale sono richieste una sostanziale correttezza ortografica e sintattica (senza abusi di paratassi, incompletezza dei periodi, scorretta consecutio temporum, ripetizioni) nonché una minima padronanza lessicale.

<b>PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE</b>		
	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	1. Tema descrittivo/narrativo 2. Riassunto 3. Analisi testo narrativo/libro letto 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazione orale	1. Tema/Temi descrittivo/narrativo 2. Analisi testo narrativo/libro letto 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazione orale
Altro (specificare)		

<b>Metodologia (segnare con una X)</b>									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X		X				X		

**VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</b>			
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni
	Percorso personalizzato		Laboratori

**INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

---

---

---

---

---

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: **MATEMATICA**  
 Docente: **Margherita Gallo**

A.S. 2017/2018  
 classe: **2AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Verifica di ingresso sugli argomenti assegnati per il lavoro estivo; osservazioni alla lavagna o dal posto.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3: alunni: 8; Livello 2 alunni: 10; Livello 1 alunni: 2; Livello 0 alunni: 0.

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.		
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	Ripasso dei <b>prodotti notevoli</b> . <b>Scomposizioni</b> in fattori di un polinomio.	Scomporre in fattori un polinomio.	1
	Accenno alle <b>frazioni algebriche</b> : definizione, condizioni di esistenza, semplificazione, prodotto e divisione.	Saper determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica. Saper semplificare una frazione algebrica. Saper operare moltiplicazioni e divisioni tra frazioni algebriche.	1
	<b>Equazioni</b> di I grado: ripasso delle equazioni intere; risoluzione di equazioni fratte. <b>Disequazioni</b> di I grado; studio del segno di un prodotto; disequazioni fratte.	Risolvere equazioni e disequazioni di I grado anche per via grafica. Esplicitare una variabile da una formula.	1
	Le fasi risolutive di un <b>problema</b> lineare attraverso equazioni e grafici.	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.	3, 4, 5
	<b>Geometria</b> : ripasso dei triangoli. Concetto di parallelismo e di perpendicolarità Teoremi delle rette parallele tagliate da una trasversale. Il teorema dell'angolo esterno.	Saper applicare il teorema a semplici problemi.	2
	Risoluzione di quesiti INVALSI.	Saper risolvere quesiti INVALSI di vario tipo.	1, 2, 3, 4, 5
SECONDO QUADRIMESTRE	L'insieme $\mathbb{R}$ . Semplici <b>radicali</b> numerici quadratici e cubici.	Saper operare con i radicali numerici quadratici e cubici.	1
	Il <b>piano cartesiano</b> , distanze fra punti, il punto medio di un segmento, aree e perimetri di poligoni. Rette (retta per due punti, parallelismo, perpendicolarità, distanza punto-retta).	Rappresentare i punti sul piano cartesiano. Determinare il punto medio di un segmento. Determinare la distanza fra punti. Determinare aree e perimetri di poligoni nel piano cartesiano. Saper determinare l'equazione di una retta passante per due punti. Saper determinare le coordinate di intersezione tra due rette. Saper risolvere semplici problemi con le rette. Saper calcolare la distanza di un punto da una retta.	2, 3, 4
	<b>Sistemi di primo grado</b> : soluzione di un sistema di equazioni di primo grado con metodi di sostituzione e confronto. Rappresentazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Rappresentazione grafica di sistemi di disequazione in due incognite problemi.	Saper risolvere un sistema di equazioni e di disequazioni sia algebricamente che graficamente.	1
	<b>Geometria</b> : accenno ai quadrilateri. I teoremi di Euclide e Pitagora. Similitudini.	Saper applicare il teorema a semplici problemi.	2
	<b>Il calcolo delle probabilità</b> . La probabilità statistica. Eventi compatibili e incompatibili. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale.	Risolvere semplici problemi di probabilità.	1, 4

**PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, due verifiche orali.	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, due verifiche orali.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

**METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

**VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni X Laboratori X Percorso personalizzato

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Margherita Gallo

**OBIETTIVI MINIMI CLASSE II** (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

- Saper individuare ed utilizzare le tecniche per scomporre in fattori un polinomio.
- Saper calcolare M.C.D. e m.c.m. fra monomi e fra polinomi.
- Conoscere le frazioni algebriche e saper determinare le loro condizioni di esistenza.
- Saper semplificare una frazione algebrica.
- Saper eseguire le operazioni di prodotto e divisione tra frazioni algebriche.
- Conoscere la definizione di sistema e sapere cosa significa risolverlo.
- Saper cos'è il grado di un sistema.
- Conoscere la forma generale di un sistema lineare di due equazioni in due incognite.
- Saper risolvere un sistema lineare con il metodo di sostituzione e con quello di riduzione.
- Saper classificare un sistema lineare in base all'insieme delle sue soluzioni (determinato, indeterminato, impossibile).
- Conoscere il significato geometrico dei sistemi lineari.
- Risolvere semplici problemi di primo grado in due incognite.
- Risolvere semplici disequazioni intere di I grado.
- Conoscere e saper utilizzare i radicali numerici (semplificazioni, addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, trasporto di un fattore dentro e fuori dal segno di radice, razionalizzazioni).
- Conoscere e saper applicare i teoremi di Pitagora.
- Conoscere la definizione di cerchio e circonferenza sapendo applicare le formule della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.
- Saper rappresentare punti nel piano cartesiano e viceversa (saper risalire alle coordinate di punti dati nel piano cartesiano).

**LICEO CLEMENTE REBORA RHO**  
**SCIENZE ECONOMICO SOCIALI**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

**Anno Scolastico:** 2017/2018 **Corso :** ECONOMICO SOCIALE  
**Classe:** SECONDA AES

**Materia :** RELIGIONE Cattolica

**Prof. MAFFEIS Giuseppe**

**ACCOGLIENZA** ( *modalità di accoglienza degli studenti e di presentazione della disciplina* )

L'accoglienza sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Indicazioni relative agli impegni richiesti: PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO;
- Presentazione del piano di lavoro per l'anno scolastico 2017/18;
- Presentazione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare;
- Condivisione delle regole di comportamento, di verifica e valutazione.

**QUADRO DELLE COMPETENZE**

Lo studente al termine della seconda sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

**Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;**  
• **valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.**

**INDICE GENERALE DEI MODULI E DELLE UNITA'** Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento per le seconde.

Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento per le seconde

<p><b>MODULO 1 - Modulo 1 l'adolescenza</b></p> <p>1.1 un'età di passaggio 1.2 la maturazione affettiva 1.3 l'amicizia e i suoi valori 1.4 questionario sulle problematiche adolescenziali.</p>	<p><b>MODULO 2 - I Vangeli</b></p> <p>2.1 i vangeli 2.2 le parabole 2.3 i miracoli 2.4 i discorsi 2.5 la passione e resurrezione</p>
<p><b>MODULO 3 la chiesa cristiana</b></p>	<p><b>MODULO 4 - le religioni monoteiste</b></p>
<p>Modulo 3 la chiesa cristiana 3.1 lo Spirito santo e la pentecoste 3.2 San Pietro, S. Paolo e la nascita della chiesa 3.3 la chiesa carisma, sacramento e istituzione 3.4 la chiesa e la globalizzazione</p>	<p>Modulo 4 Le religioni monoteiste 4.1 Credere in un unico Dio 4.2 le fonti dell'induismo 4.3 Buddha e le 4 nobili verità 4.4 confucianesimo e taoismo 4.5 L'islamismo.</p>

**LICEO CLEMENTE REBORA RHO**  
**SCIENZE ECONOMICO SOCIALI**

**QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE**

<b>ABILITA'</b> (cognitive e pratiche/manuali)	<b>CONOSCENZE</b> (teoriche e pratiche)
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</li><li>- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;</li><li>- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</li><li>- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</li><li>- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</li></ul>	<p>In relazione alle competenze sopra descritte lo studente è chiamato a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione del Risorto, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;</li><li>- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</li><li>- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;</li><li>- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</li><li>- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</li></ul>

**ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' IN TERMINI DI CONTENUTI**

**METODOLOGIE UTILIZZATE**

**LEZIONI FRONTALI,  
DISCUSSIONI GUIDATE,  
RICERCHE...,  
CONFRONTO MIRATO.  
LAVORI DI GRUPPO**

**LICEO CLEMENTE REBORA RHO**  
**SCIENZE ECONOMICO SOCIALI**

<b>TEMPI</b>		
<b>Ore di:</b>	<b>PERIODO</b>	<b>Numero ore previste</b>
<b>Lezione</b>	<b>Durante l'intero a.s.</b>	<b>33 ore per classe</b>
<b>Verifica</b>	<b>per l'intero anno</b>	<b>4</b>
<b>Recupero</b>	<b>Non previsto</b>	

**STRUMENTI, MEZZI, MATERIALI**

LIM  
Libri di testo in adozione (\*)  
Internet  
Lavagna  
Strumenti multimediali

(\*) **Libri di testo :**  
Bocchini, Incontro all'Altro, EDB

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Modalità di verifica :** diagnostica, formativa, sommativa

Verificare la conoscenza dei concetti fondamentali proposti, partecipazione degli alunni al dialogo educativo.  
Verifiche valutate: scritte, orali, strutturate, singole o di gruppo.

**ATTIVITA' di RECUPERO.**

Non prevista.

Prof Giuseppe Maffeis

Rho, ottobre 2017

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE MOTORIE**  
**Docente IRRERA ILEANA**

**A.S. 2017/2018**  
**classe 2<sup>^</sup>AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO**

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	2
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	9
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	9
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI**

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	argomento	conoscenza	abilità	comp.
S-Mag	La sicurezza è un dovere di tutti prevenzione attiva e passiva	Controllare il rischio Educarsi alla sicurezza I consigli sempre validi I numeri della sicurezza	Valutare il comportamento proprio e altrui	5
S-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-G/F-Gi	Gioco-sport/moduli	Le regole di gioco I fondamentali individuali	Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
O-N	Sistema cardio circolatorio	Il cuore La circolazione sanguigna Il sangue Cuore ed esercizio fisico	Sa prendere le pulsazioni cardiache sue e del compagno. Sa applicare il test di Ruffier	1
N-D	Sistema respiratorio	Gli organi della respirazione. La respirazione. La respirazione durante l'esercizio	Sa eseguire la respirazione addominale, toracica e mista. Percepisce la respirazione dopo sforzo fisico	1
F-Ma	Linguaggio del corpo e i gesti arbitrari	La comunicazione. La comunicazione sociale. Il comportamento comunicativo I gesti arbitrari. I gesti arbitrari	Osservare il proprio linguaggio del corpo. Imparare a leggere il L. del C. Educare il linguaggio del corpo. Riconosce e decodifica i gesti arbitrari delle principali discipline sportive	3
Mar-A	Educazione alimentare e sport	Il fabbisogno energetico. Il fabbisogno idrico. Il metabolismo energetico. Una dieta equilibrata. La composizione corporea. L'alimentazione e lo sport.	Valutare la propria alimentazione. Imparare ad alimentarsi. Pianificare alimentazione e attività sportiva	5

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)</b>	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	<b>STANDARD</b> Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità  <b>LIVELLO 1:</b> esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorfismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
<b>LINGUAGGIO DEL CORPO (3)</b>	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	<b>STANDARD</b> Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche  <b>LIVELLO 1:</b> si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)</b>	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	<b>STANDARD</b> Pratica l'attività sportive applicando tattive e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale  <b>LIVELLO 1:</b> sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)</b>	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	<b>STANDARD</b> Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere  <b>LIVELLO 1:</b> Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, cari...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in	Giudizio	Competenze	Partecipazione	Rispetto	Metodo	Conoscenza	Possesso	Possesso
---------	----------	------------	----------------	----------	--------	------------	----------	----------

decimi		relazionali		delle regole			competenza QEQ	competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto <b>Expert</b>	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente <b>Proficient</b>	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente <b>Competent</b>	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato <b>Beginner Advanced</b>	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante <b>Novice</b>	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente <b>Incompetent</b>	Livello 0 Non competente

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

#### METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Altro \_\_\_\_\_

#### CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

#### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica presso il Forum di Assago

RHO, 01/11/ 2017

IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**A.S. 2017/18**

**Docente: PATRIZIA MORO**

**Classe: 2 Aes**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni _1__	Livello 2 alunni __3__	Livello 1 alunni _8__	Livello 0 alunni __8__
-----------------------	------------------------	-----------------------	------------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tab., grafici, rappresentazioni grafiche)

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	settembre-gennaio
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e composti</li> <li>• Gli atomi, molecole e ioni</li> <li>• La struttura elettronica degli atomi</li> <li>• La tavola periodica degli elementi</li> <li>• I legami chimici</li> <li>• La molecola dell'acqua e sue caratteristiche</li> <li>• Conseguenze del legame idrogeno</li> <li>• L'acqua come solvente</li>   <li>• Esperimenti di Redi e Pasteur</li> <li>• Le caratteristiche dei viventi</li> <li>• I livelli di organizzazione e complessità</li> <li>• I composti organici</li> <li>• La composizione elementare della materia vivente: le biomolecole</li> <li>• La teoria cellulare</li> <li>• La struttura della cellula animale/vegetale e le funzioni dei più comuni organuli</li> </ul>

<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il modello atomico di Rutherford<b>X</b>, di Bohr, il modello a strati o livelli energetici e quello a orbitali</li> <li>• Conoscere il significato di numero atomico (Z), numero di massa (A), isotopi e massa atomica <b>X</b></li> <li>• Conoscere la suddivisione in gruppi e periodi della tavola periodica<b>X</b></li> <li>• Conoscere i principali legami chimici</li>   <li>• Conoscere le caratteristiche dei viventi<b>X</b></li> <li>• Conoscere i diversi livelli di organizzazione biologica <b>X</b></li> <li>• Conoscere la definizione di composto organico</li> <li>• Conoscere il significato di molecola biologica<b>X</b></li> <li>• Conoscere la teoria cellulare</li> <li>• Conoscere la struttura fondamentale delle principali biomolecole</li> <li>• Conoscere la reazione di condensazione e di idrolisi</li> <li>• Conoscere le differenze principali tra cellula procariote ed eucariote animale e vegetale<b>X</b></li> <li>• Conoscere struttura e funzioni dei principali organuli cellulari</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo</li> <li>• Saper descrivere il modello atomico di Rutherford, di Bohr, il modello a strati o livelli energetici e quello a orbitali</li> <li>• Saper calcolare il numero di massa e il peso atomico e molecolare</li> <li>• Saper leggere ed interpretare la tavola periodica</li> <li>• Saper rappresentare la formula bruta di un composto binario</li> <li>• Saper distinguere un essere vivente dalla materia inerte</li> <li>• Comprendere la relazione gerarchica dei diversi livelli di organizzazione biologica</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper osservare e analizzare fenomeni chimici</li> <li>• Essere capaci di interpretare modelli e teorie</li> <li>• Comprendere le regole e i principi</li> <li>• Saper classificare</li> <li>• Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	febbraio-giugno
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divisione cellulare nei procarioti</li> <li>• Ciclo cellulare: mitosi e citodieresi</li> <li>• Cellule diploidi e aploidi</li> <li>• La meiosi e la produzione di gameti</li> <li>• Riproduzione sessuata e asessuata</li> <li>• <i>Approfondimento corpo umano</i>: apparato riproduttore femminile e maschile</li> <li>• Genotipo e fenotipo</li> <li>• Leggi di Mendel</li> <li>• Determinazione del sesso</li> <li>• Malattie umane ereditarie</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la differenza tra riproduzione asessuata e sessuata<b>X</b></li> <li>• Conoscere la differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi<b>X</b></li> <li>• Conoscere le fasi del ciclo cellulare<b>X</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la differenza tra riproduzione asessuata e sessuataX</li> <li>• Conoscere le fasi della mitosi e della meiosi</li> <li>• Conoscere la differenza tra mitosi e meiosiX</li> <li>• Conoscere le parti fondamentali dell'apparato riproduttore maschile e femminileX</li> <li>• Conoscere la differenza del tra genotipo e fenotipoX</li> <li>• Conoscere le leggi di MendelX</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della divisione cellulare per la riproduzione degli individui, la crescita e la riparazione dei tessuti</li> <li>• Comprendere l'importanza di una buona regolazione del ciclo cellulare</li> <li>• Comprendere l'importanza della formazione di cellule specializzate per la riproduzione sessuata</li> <li>• Descrivere le fasi della mitosi e della meiosi</li> <li>• Spiegare le leggi di Mendel</li> <li>• Distinguere malattie ereditarie recessive e dominanti</li> <li>• Comprendere il motivo per cui alcune malattie ereditarie si manifestano più facilmente nei maschi</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capaci di interpretare modelli e teorie</li> <li>• Essere consapevoli dell'uguaglianza delle basi della vita</li> <li>• Essere capaci di distinguere mondo vivente e non vivente individuandone le reciproche interazioni</li> <li>• Essere consapevoli della diversità degli organismi viventi</li> <li>• Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili</li> <li>• Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi</li> </ul>

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

#### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X	X		X	X	X	X	

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

**INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

RHO, 03/11/2017

IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: Scienze Umane**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: Basile Patrizia**

**Classe: 2^AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: prima verifica orale._

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni	6	Livello 2 alunni	9	Livello 1 alunni	5	Livello 0 alunni	0
------------------	---	------------------	---	------------------	---	------------------	---

**COMPETENZE DISCIPLINARI di ASSE CULTURALE Biennio LES**

1	<b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b>
2	<b>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</b>

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Settembre-Gennaio
<b>ARGOMENTO</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE: Emozioni, Motivazioni e Personalità PSICOLOGIA SOCIALE La comunicazione e il linguaggio</b>
<b>CONOSCENZA</b>	<b>Le emozioni: X</b> Che cosa sono le emozioni I sentimenti, le passioni e il ruolo delle emozioni La comparsa e lo sviluppo delle emozioni complesse L'empatia <b>Le motivazioni:</b> Che cosa si intende per motivazione Le basi biologiche della motivazione Le motivazioni: cognitive, affiliative, complesse La piramide di A.H. Maslow <b>La comunicazione umana e il linguaggio X</b> Che cosa si intende per comunicazione La comunicazione umana: linguaggio verbale e non verbale

	<p>Il comportamento spaziale: la prossemica</p> <p>Il linguaggio verbale e sue funzioni</p> <p>Gli assiomi della pragmatica della comunicazione</p> <p>La scuola di Palo Alto</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare una terminologia scientifica nel campo delle Scienze Umane</li> <li>• Comprendere dei concetti –base di ogni ambito culturale</li> <li>• Analizzare elementari situazioni seguendo percorsi logici</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le caratteristiche degli stereotipi e le modalità di azione dei pregiudizi nei diversi contesti relazionali e sociali</li> <li>• Riconoscere posizioni e ruoli all'interno dei diversi gruppi sociali</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Febbraio- Giugno
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>PSICOLOGIA SOCIALE:</b> L'interazione individuo, gruppo e società</p> <p><b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b></p>
<b>CONOSCENZA</b>	<p><b>L'interazione individuo, gruppo, società X</b></p> <p>Gli stereotipi e le opinioni</p> <p>Gli atteggiamenti</p> <p>I pregiudizi</p> <p>La teoria della dissonanza cognitiva</p> <p><b>I gruppi X</b></p> <p>Gruppi primari e gruppi secondari</p> <p>I gruppi di appartenenza, di riferimento e la coesione del gruppo</p> <p>La dinamica del gruppo</p> <p>La leadership: autoritaria, democratica e permissiva</p> <p><b>Psicologia del lavoro</b></p> <p>Gli esordi della psicologia del lavoro X</p> <p>La selezione e la formazione del personale</p> <p>I problemi motivazionali</p> <p>La psicologia umanistica e counseling aziendale X</p> <p>L'autoefficacia, ricerca del lavoro e differenza di genere</p> <p>L'ambiente fisico di lavoro: prevenzione degli infortuni sul lavoro</p> <p>Il clima organizzativo</p> <p>La teoria dei bisogni: Maslow</p> <p>Le nuove forme del lavoro</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le nozioni e gli aspetti principali di ogni unità didattica</li> <li>• Tradurre messaggi rielaborando personalmente le informazioni ricevute</li> <li>• Assumere un punto di vista interdisciplinare interculturale nell'analizzare la realtà presente e le trasformazioni sociali</li> <li>• Conoscere le relazioni sui luoghi di lavoro dal punto di vista teorico, nel</li> </ul>

	<p>rapporto fra le persone e il contesto lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i processi sociali di influenzamento, cooperazione, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro</li></ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere le caratteristiche degli stereotipi e le modalità di azione dei pregiudizi nei diversi contesti relazionali e sociali</li><li>• Riconoscere posizioni e ruoli all'interno dei diversi gruppi sociali</li><li>• Avviare alla comprensione delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità. Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza.</li><li>• Saper individuare i principali problemi sociali e psicologici relativi al lavoro</li><li>• Saper individuare gli elementi che favoriscono il benessere fisico e psicologico dei lavoratori</li></ul>

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (ottobre) 2. (novembre) 3. (dicembre/gennaio)	1. (febbraio) 2. (aprile) 3. (maggio)
Altro (specificare)		

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	x	X		X				

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei     Lavoro con uno/pochi compagni     Laboratori  
 Percorso personalizzato     Altro: in itinere

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 3 Novembre 2017

IL DOCENTE